



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI  
Provincia di Macerata

---

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA REALIZZARE NELLA FORMA DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO/PRIVATO, A VALERE SULLE RISORSE RESE DISPONIBILI DAL PNRR - FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009 – 2016, SCHEDA INTERVENTO SUB MISURA B2 “TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE”, LINEA DI INTERVENTO B2.2 “CONTRIBUTI DESTINATI A SOGGETTI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, CREATIVE, SPORTIVE E PER L’INNOVAZIONE DELL’OFFERTA TURISTICA”.**

**Premessa**

Il “Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”, approvato ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha destinato, al comma 2, lett. b), n. 1, del medesimo articolo, complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per un programma di “*interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*”.

Ai sensi del comma 7 del sopracitato art. 1, per ciascun programma di interventi contenuto nel Piano del Fondo complementare, con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, emanato in data 15 luglio 2021, sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali di ciascun programma, definendo, tra l’altro, il relativo cronoprogramma finanziario e procedurale, nonché i relativi soggetti attuatori.

In riferimento agli obiettivi della strategia unitaria, il Recovery plan fornisce gli elementi per l’attivazione di programmi di intervento e per il sostegno di progetti attraverso finanziamenti di misure coerenti. L’obiettivo del programma unitario di intervento è quello di ricreare un ambiente idoneo allo sviluppo sociale ed alla crescita economica, facendo leva sul rapporto tra le comunità locali ed il contesto di riferimento, tenendo conto, soprattutto, delle fragilità di sistema già presenti prima della pandemia. Questo si determina attraverso la combinazione di azioni tra loro integrate che generano valore, liberano le energie produttive, rafforzano il saper fare e creano convenienze alla residenzialità e al fare impresa. Questa ripartenza si rende possibile nella combinazione tra i diversi interventi, che vanno visti in modo del tutto complementare, in quanto il fattore di spinta e di rigenerazione si rende possibile solo attraverso la connessione tra gli investimenti e le ricadute sul tessuto sociale e produttivo.

Perché le città ed i borghi delle aree del terremoto tornino a ripopolarsi, è necessario che siano sicuri, ma anche accoglienti, attrezzati, connessi e sostenibili offrendo, a chi sceglie di abitarvi o di farvi impresa, una serie di valori aggiunti e di servizi che possano compensare le maggiori distanze dalle aree urbanizzate e dalle principali vie di comunicazione. Per restituire vitalità alle comunità locali bisogna migliorare, pertanto, le infrastrutture disponibili e rendere accessibili gli spazi e l’ambiente urbano. I luoghi dello “stare insieme” sono fondamentali per costruire comunità coese, migliorare la vivibilità e favorire quelle relazioni che sono importanti anche per le attività economiche.

Le misure previste dal Programma unitario agiscono tenendo conto della massima sinergia e coordinamento con gli strumenti di sostegno allo sviluppo economico e sociale previsti e finanziati attraverso la programmazione regionale dei fondi comunitari.

Si intende, inoltre, sostenere e promuovere tutte le forme possibili di partenariato pubblico-privato con le modalità previste dall’Ordinamento.

Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, la cabina di coordinamento titolare della governance del progetto ha firmato e pubblicato tutte le ordinanze attuative del Fondo disponibile per i programmi di investimenti previsti dal Piano complementare.

Gli interventi del PNRR Fondo complementare “Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016” si riconducono a due Macro misure:

- A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI, con dotazione di 1 miliardo e 80 milioni di euro, destinata alle diverse opere pubbliche complementari alla ricostruzione, alla digitalizzazione, all'efficientamento energetico, alla mobilità ed alla rigenerazione urbana;
- B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, con dotazione di 700 milioni di euro, destinata al sistema delle imprese e agli investimenti economici e sociali.

Le linee di intervento delle due macro misure sono dettagliate nelle schede di intervento allegata alle Ordinanze della Cabina di Coordinamento, consultabili nel portale dedicato <https://sisma2016.gov.it/>. Gli interventi della Macro misura A, “Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi”, intendono accrescere l'attrattività delle aree fragili dell'Appennino centrale attraverso l'innalzamento della sicurezza degli edifici, delle comunità e del territorio, e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, così da determinare le condizioni infrastrutturali e di sistema idonee allo sviluppo. Le misure contemplano, altresì, opere complementari ma strutturali per la transizione verso sistemi sostenibili in aderenza agli obiettivi del New Green Deal in merito alla transizione green e a quella digitale.

La finalità generale degli interventi proposti nella **Macro misura B, “Rilancio economico e sociale”**, riguarda l'impatto sulla capacità competitiva dei territori, che si sostiene attraverso l'imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all'innovazione produttiva. L'obiettivo del programma di intervento è quello di ricreare un ambiente idoneo allo sviluppo sociale ed alla crescita economica, facendo leva sul rapporto tra le comunità locali ed il contesto di riferimento. Il sistema di sostegno all'economia definito dalla Macro misura B intende, pertanto, stimolare un ambiente favorevole alla crescita, anche dimensionale, delle imprese ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. L'auspicata ripresa di questi territori si rende possibile nella combinazione tra i diversi interventi, che vanno visti in modo del tutto complementare, in quanto il fattore di spinta e di rigenerazione si realizza solo attraverso la connessione tra gli investimenti e le ricadute sul tessuto sociale e produttivo.

In particolare la **Scheda Intervento Sub Misura B2 “Turismo, Cultura, Sport e Inclusione”, Linea di Intervento B2.2 “Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica”**, in considerazione delle finalità, della tipologia di beneficiari e delle iniziative finanziabili, riveste particolare interesse per codesto Ente.

La finalità della Linea di Intervento è mettere a sistema le risorse del territorio (anche quelle attivate attraverso la Misura A e le sub-misure B1 e B3) finalizzandole alla valorizzazione del patrimonio, attraverso un approccio bottom-up, nel quale siano gli enti locali (con priorità per le aggregazioni di enti), in stretta collaborazione con il mondo delle imprese private e la società civile (terzo settore, associazioni, fondazioni, Università, centri di ricerca etc.), a sviluppare iniziative che promuovano le ricchezze del territorio stesso. L'intervento così definito può permettere altresì il recupero e la valorizzazione dei beni comuni di natura pubblica per finalità sociali ed economiche.

I soggetti beneficiari sono i comuni, le aggregazioni di enti locali ed altri soggetti pubblici.

Le **iniziative finanziabili** riguardano lo sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici, cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate.

Realizzazione di una piattaforma innovativa per l'aggregazione e la gestione dell'offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l'analisi della domanda e

dell'offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale.

Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata etc).

Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot-spot. In particolare, gli hot-spot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a tutti gli operatori del territorio ed ai turisti.

Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico.

**Lo strumento di attuazione individuato è il Partenariato Pubblico Privato** fra enti pubblici territoriali e imprese private, cooperative (anche di Comunità), reti di imprese o altre forme di aggregazione, secondo modalità previste dalla normativa in vigore e a seguito di procedura di evidenza pubblica (Art. 180 codice contratti pubblici o altre norme di riferimento per ulteriori forme di collaborazione o partenariato, Art. 151 comma 3 codice contratti pubblici).

I progetti dovranno avere un importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 4.000.000.

I comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, hanno un significativo interesse a valorizzare il ricco patrimonio di beni artistici, paesaggistici, ambientali, materiali e immateriali per il rilancio economico e sociale del territorio che passi attraverso i beni culturali e il turismo di marca culturale.

In particolare si ha in animo di produrre un progetto che punti sulla realizzazione di un polo creativo legato alla valorizzazione del paesaggio autentico, attraverso la creazione di una scuola di fotografia, lo sviluppo dell'Appennino Foto Festival e la realizzazione di centri per la progettazione e la produzione di contenuti e eventi.

Nella primavera 2017 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (ora Ministro della Cultura), Dario Franceschini, ha decretato la costituzione di una Cabina di regia per la fotografia, al fine di conservare, valorizzare e diffondere la fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, di espressione e comprensione del reale, utile all'inclusione e all'accrescimento di una sensibilità critica autonoma da parte dei cittadini.

Dalla Cabina di Regia è stato disegnato il Piano strategico di sviluppo della fotografia; il documento, nel ridisegnare la programmazione di settore, propone alcuni chiari orientamenti e un quadro di riferimento le cui linee strategiche riguardano 3 ambiti:

- 1) Patrimonio: raccolte, archivi, collezioni;
- 2) Creazione contemporanea: committenze, sostegno alla produzione artistica, al potenziamento del sistema dell'offerta, alle attività di valorizzazione e ai processi di internazionalizzazione;
- 3) Educazione e formazione: educazione all'immagine nelle scuole dell'infanzia e di istruzione di primo e secondo grado, formazione universitaria e accademica, Borse di studio e di ricerca e residenze.

La felice esperienza dell'Appennino Foto Festival (prima edizione 2019), con la capacità attrattiva che conferenze, incontri letterari, tenuti da professionisti di rilievo internazionale, mostre, degustazioni di prodotti locali, laboratori ed esperienze hanno avuto nelle migliaia di partecipanti, ha rafforzato la consapevolezza del valore della qualità della proposta e delle potenzialità inespresse del territorio.

Da questa premessa proviene l'idea di realizzare una scuola della fotografia naturalistica e paesaggistica (considerando la prossimità al Parco Nazionale dei Monti Sibillini) con docenti di rilievo nazionale, che si pone come lo strumento primario di crescita e rivitalizzazione del territorio, con la capacità di attrarre esperti e competenze avanzate in ambito didattico, ma anche centro di servizio per la progettazione e la produzione a destinazione commerciale per i privati e le imprese.

La scuola, realizzata a Belforte, sarebbe strettamente connessa, negli altri centri, con le strutture per la sperimentazione delle produzioni digitali (Caldarola), per le esposizioni tematiche e i laboratori manuali (Camporotondo), per un avamposto utile a pianificare l'esplorazione del territorio per i set all'aperto (Cessapalombo), per la progettazione partecipata (Serrapetrona).

Gli spazi pubblici che saranno oggetto di intervento di recupero e rigenerazione e che possono essere destinati al progetto sono:

- Belforte del Chienti, Casa Ecologica.
- Caldarola, sala palazzo Pallotta.
- Camporotondo, ex scuola elementare.
- Cessapalombo, loc. Monastero, centro visite.
- Serrapetrona, ex scuola elementare.

Le strutture individuate, adeguatamente allestite, oltre alle funzioni specifiche, possono costituire il Museo Diffuso della Fotografia, per l'esposizione permanente, a rotazione, delle foto del territorio e per la produzione di mostre temporanee.

Gli interventi, da collocare nelle strutture individuate, possono riguardare:

- progettazione e realizzazione dell'allestimento della scuola di fotografia, con spazi dedicati a camera oscura, sala di posa e coworking;
- progettazione e realizzazione di una sala immersiva sperimentale, dotata di tecnologia avanzata, per la presentazione dei progetti di riqualificazione del territorio. Un luogo di prima applicazione delle produzioni della scuola, per proporre la visione delle strutture rese inaccessibili dal sisma, arricchito da uno spazio per l'esposizione delle opere conservate in luoghi altrettanto inaccessibili;
- progettazione e realizzazione dell'allestimento di ambienti espositivi, anche diffusi, e di laboratori manuali per l'applicazione delle conoscenze acquisite nella scuola;
- allestimento di una struttura dedicata alla pianificazione dell'esplorazione territoriale e all'individuazione dei set fotografici all'aperto;
- progettazione e realizzazione dell'allestimento di spazi di progettazione partecipata e di coworking a disposizione del progetto.
- Implementazione e potenziamento dell'Appennino Foto Festival: produzione triennale delle edizioni 2023/2025;
- mostra diffusa: collegata con il festival, da realizzare negli spazi espositivi resi disponibili dal progetto e, all'aperto, nelle vie dei borghi stessi;
- gestione della scuola: piano triennale di start up delle attività della scuola di fotografia;
- attività di comunicazione e promozione generali: immagine coordinata, portale web, produzione e distribuzione di materiale cartaceo e digitale.

L'Avviso è dunque finalizzato a raccogliere proposte progettuali per intercettare le risorse rese disponibili dal PNRR - fondo complementare aree sisma centro Italia 2009 – 2016, Scheda Intervento Sub Misura B2 "*Turismo, Cultura, Sport e Inclusione*", Linea di Intervento B2.2 "*Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica*", favorendo la partecipazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, **per selezionare l'Operatore con cui definire la costituzione di una partnership con il Comune di Belforte del Chienti**, che opera per sé e in quanto capofila dell'aggregazione con i comuni di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, terzo comma, del D. Lgs 50/2016.

## **1. OGGETTO DELL'AVVISO**

Questo Ente, in quanto capofila dell'aggregazione con i comuni di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, intende individuare, mediante la procedura di cui agli artt. 19 e 151 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., un partner privato, singolo o raggruppato nelle

forme previste dal Codice degli Appalti, altamente specializzato nel campo della ricerca applicata, della consulenza tecnica e scientifica, della progettazione e dell'attuazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo a matrice culturale, delle strategie di sviluppo *culture driven* con il fine di promuovere i necessari processi strategici ed operativi di sviluppo del programma di cui al *"Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione"*, Linea di Intervento B2.2 *"Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica"*.

La proposta progettuale, che sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto stabilito al successivo art. 5, dovrà riguardare lo sviluppo di soluzioni per le esigenze espresse nella premessa e dovrà fornire una chiara rappresentazione delle qualifiche, delle capacità e dell'esperienza del proponente e le linee di indirizzo, oltre che il piano economico e il cronoprogramma di massima, dell'azione che si intende realizzare nel quadro delle finalità, della tipologia di beneficiari, delle iniziative finanziabili e del budget di cui nella premessa dell'avviso.

Il Partenariato sarà attivato in forma di "PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO ex art. 151, terzo comma del D. Lgs. 50/2016 a seguito di libera negoziazione tra codesto ente e i soggetti proponenti, realizzata al fine di selezionare il partner che presenti il maggior grado di affidabilità contrattuale, di economia delle prestazioni e di risultato culturale.

La partnership opererà per l'esecuzione del progetto, beneficiario di finanziamenti a valere dei fondi resi disponibili dal programma, secondo le linee procedurali individuate dal programma stesso.

Sulla base delle informazioni rese pubbliche dalla Cabina di Coordinamento, il Comune di Belforte del Chienti, che opera per sé e in quanto capofila dell'aggregazione con i comuni di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona e in quanto beneficiario del finanziamento, manterrà il ruolo di direzione politica dell'investimento; con il partner privato potrà operare direttamente o mediante l'intervento di terzi, eventualmente selezionati ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'esecuzione della proposta progettuale definitivamente approvata, al fine di garantire la migliore qualità, efficacia ed efficienza del percorso progettuale e la maggiore coerenza dei risultati conseguiti rispetto alla programmazione dei fondi attivabili.

In particolare al partner privato, singolo o raggruppato e nei limiti eventualmente stabiliti dal soggetto finanziatore, in sede di stipula del partenariato potrà essere attribuito il ruolo di project management, general contractor e di esecuzione diretta delle prestazioni e dei servizi definiti nell'articolazione del progetto, nella precisa intenzione di snellire le procedure, garantire il rispetto del cronoprogramma e il perseguimento degli obiettivi, sempre nella piena osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza garantiti già nella modalità di selezione del partner stesso.

Nel caso di attivazione di proposte gestionali nei termini previsti all'art. 3 (quindi successive alla conclusione del progetto), si precisa sin da ora che, data la forma speciale di partenariato prevista per l'attuazione del progetto, gli utili da questo generati dovranno essere interamente reinvestiti nello sviluppo delle attività e nel processo di valorizzazione, anche nelle attività condotte direttamente dal partner.

Il partenariato si doterà di un organismo tecnico (Cabina di regia) che si occuperà del monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto, della valutazione della coerenza e della qualità complessiva dello stesso e potrà individuare attività integrative e aggiuntive del progetto principale, sulla base di eventuali nuove risorse in qualunque modo disponibili.

Il presente avviso ha carattere ricognitivo e non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ente a dare seguito alle attività progettuali: nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e realizzazione delle attività derivante dall'offerta presentata in risposta all'avviso.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

## 2. REQUISITI

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui agli artt. 3 comma 1 lettera “p” e art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici.

Sono esclusi gli organismi che siano sottoposti a forme di influenza pubblica tali da poter rientrare nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

I soggetti interessati a partecipare:

1. non devono trovarsi nelle situazioni previste dall’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. devono possedere i requisiti di cui all’art. 83 del D. Lgs. 50/2016 attinenti alle attività per le quali è indetta la presente procedura e in coerenza con la proposta presentata e con la tipologia di intervento programmato. Nello specifico sono richiesti i seguenti requisiti di base per partecipare:
  - a) requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con le prestazioni riferibili alla tipologia di intervento prevista nella proposta presentata, ovvero iscritti in albi professionali, ove richiesto, per attività inerenti la proposta presentata;
  - b) requisiti economico-finanziari: fatturato globale riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili pari a 1.000.000 di euro;
  - c) requisiti tecnico-professionali: in considerazione della natura pilota delle attività che richiedono profili di elevata specializzazione, l’operatore economico può partecipare a condizione che possa dimostrare di avere in staff, in qualunque forma contrattuale riconosciuta dall’ordinamento, almeno 3 professionisti con almeno 5 anni di esperienza nello sviluppo e nella realizzazione di progetti di valorizzazione territoriale complessi.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'aggiudicatario avverrà nelle forme stabilite dal Codice degli Appalti.

In caso di partecipazione in forma associata, ciascun componente del raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 lett. a), mentre il raggruppamento nel complesso dovrà essere in possesso dei su richiamati requisiti economici-finanziari e tecnico professionali, punto 2, lett. b) e c).

Ai fini della dimostrazione del possesso degli stessi requisiti non è applicabile ai fini della presente procedura il contratto di avvalimento disciplinato dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

## 3. DURATA DELLA PARTNERSHIP

La durata della partnership sarà corrispondente allo sviluppo progettuale, dalla costituzione del partenariato pubblico – privato, fino alla completa realizzazione del progetto secondo la proposta negoziata e attivata mediante la costituzione del partenariato pubblico - privato.

Eventuali proposte gestionali per il periodo successivo alla realizzazione del progetto, intrinsecamente legate alla proposta presentata e all’intenzione del partenariato, potranno essere oggetto di valutazione in sede negoziale prima della stipula del partenariato o anche successivamente, in fase attuativa, in funzione dei migliori sviluppi del progetto e delle ricadute dello stesso per le finalità di sviluppo sociale e crescita economica previsti nel programma di finanziamento.

## 4. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli operatori economici che desiderano partecipare alla presente procedura devono far pervenire la propria offerta mediante PEC all’indirizzo del Comune di Belforte del Chienti [prot@pec.comune.belfortedelchienti.mc.it](mailto:prot@pec.comune.belfortedelchienti.mc.it) **entro le ore 12.00 del giorno 05/07/2022.**

Il plico digitale dovrà contenere a pena di esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando l’allegato modulo “A”, completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/partita iva;
2. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
3. offerta tecnica con la definizione delle linee di indirizzo progettuale per lo sviluppo dell’oggetto dell’intervento. L’offerta tecnica deve essere contenuta in un numero massimo

di 40 cartelle, formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola, margini foglio cm 2x2x2x2, strutturate in capitoli e paragrafi corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione di cui al successivo art. 5. L'indice e gli allegati tecnici (es. piano economico e cronoprogramma) e grafici (non contenenti significative parti testuali) e i curricula proposti non vengono considerati nel numero massimo di cartelle consentito. Ai fini della valutazione le cartelle eccedenti il numero massimo consentito non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di partecipazione in raggruppamento, da tutti i legali rappresentanti costituenti il raggruppamento, unitamente a una dichiarazione debitamente sottoscritta, attestante la volontà di riunirsi, con indicazione della capogruppo.

## **5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEL PARTNER E AVVIO DELLA FASE NEGOZIALE**

Le proposte da sottoporre alla valutazione di un'apposita commissione all'uopo costituita, dovranno riportare i seguenti contenuti minimi:

- Denominazione della proposta ed identificazione del Bene o dei Beni su cui si propone la collaborazione partenariale per la valorizzazione;
- Presentazione del soggetto proponente (singolo o associato, in questo secondo caso con indicazione del capofila) da cui si evinca la propria credibilità e reputazione negli ambiti delle attività del processo di valorizzazione di cui si intende assumersi la responsabilità;
- Descrizione del Bene o del sistema di Beni e del contesto territoriale da cui si evinca l'approfondita conoscenza dello stato in cui versa e del suo valore potenziale, anche sotto il profilo storico, architettonico, artistico (lì dove si tratti di un Bene culturale in senso stretto);
- Descrizione delle finalità generali della valorizzazione, delle macro attività proposte, delle modalità di loro realizzazione, con particolare evidenza delle ricadute economiche positive derivanti dall'intervento;
- Indicazione dei compiti assegnati a ciascun partner (in caso di soggetto proponente associato), di eventuali ulteriori partner che collaboreranno al processo di valorizzazione e delle reti locali attivate o in corso di attivazione e del ruolo assunto da ciascuno;
- Eventuale programma generale di massima, per fasi e lotti funzionali, in caso siano da preventivare lavori per recupero e funzionalizzazione per parti del Bene o dei Beni ed indicazioni del tempo limite di realizzazione del primo lotto;
- Impegni vincolanti del proponente e di quelli proposti al Comune come elementi stabili o transitori dell'Accordo di Partenariato;
- In caso di proposta gestionale per la fase successiva alla conclusione del progetto, va indicata la durata minima proposta del PSPP, stabilita in almeno 5 anni a partire dall'avvio delle attività progettuali, comprendente un programma definitivo semplificato di gestione per macro-voci, ivi compreso il piano degli investimenti e un quadro economico finanziario atteso per i primi 3 anni.

Dalla proposta devono emergere:

- Reputazione ed esperienza del proponente;
  - Dimostrazione delle esperienze pregresse e loro coerenza con la natura del processo di valorizzazione;
  - Identificazione del sistema di competenze interne nei contenuti proposti per la valorizzazione del Bene o dei Beni;
  - Eventuale evidenza di esperienza nella gestione di beni pubblici a finalità culturale;
- Grado di conoscenza del Bene o dei Beni oggetto della Proposta;
  - Conoscenza di eventuali criticità strutturali e definizione sintetica dei principali interventi proposti per rimuoverle;
  - Verifica della conoscenza del quadro dei vincoli, tutele e salvaguardie esistenti.

- Ampiezza ed integrazione del progetto culturale e/o turistico;
  - Chiarezza nella descrizione della gamma delle principali attività culturali proposte;
  - Corretta individuazione, pure nella loro flessibilità d'uso, della destinazione d'uso di Beni o spazi all'interno di questi da destinare prioritariamente alle attività e ai servizi complementari;
  - Apertura a terzi soggetti e definizione delle condizioni d'uso degli spazi (sia a titolo gratuito che oneroso);
  - Modalità per garantire la crescita dei pubblici di riferimento delle attività principali;
  - Condizioni di utilizzo a titolo non oneroso con individuazione degli spazi per usi civici dell'Amministrazione.
- Relazione con il territorio e con la comunità di riferimento;
  - Evidenziare la consistenza delle reti di collaborazione territoriale ed esterne al territorio in dote al proponente;
  - Produrre lettere d'intenti, protocolli d'intesa, o qualsiasi documento che dimostri il supporto al proponente di soggetti locali ed extra-locali nella conduzione del processo di valorizzazione;
  - Trasparenza delle modalità di rendicontazione "sociale" delle attività proposte nel processo di valorizzazione;
  - Descrizione del piano di comunicazione pubblica e modalità di public engagement;
  - Chiarezza degli obiettivi di incremento della partecipazione culturale della popolazione e di lotta alle povertà educative;
  - Chiarezza degli impatti ricercati dal processo in termini di rigenerazione urbana e incremento di attrattività territoriale anche a fini turistici.
- Nel caso di proposte gestionali per il periodo successivo alla realizzazione del progetto, coerenza della programmazione del processo di valorizzazione e sua sostenibilità nel primo periodo di gestione successivo alla conclusione del progetto (3-5 anni)
  - Coerenza e pertinenza del programma delle attività principali per il primo periodo di attività (min. 3 max. 5 anni);
  - Sostenibilità economico-finanziaria evidenziata in un piano a costi e ricavi per le principali macro voci, ripartite per attività, del primo periodo con illustrazione delle modalità di calcolo;
  - Articolazione per fasi del programma di investimenti, anche strutturali per l'eventuale recupero/restauro di parti di beni funzionali al progetto;
  - Capacità di individuazione di fonti finanziarie pubbliche e private ulteriori nel sostegno al processo di valorizzazione.
- Coerenza e pertinenza degli impegni che si intendono assumere e quelli richiesti al partner pubblico.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto del grado di rispondenza dell'offerta rispetto alle finalità e agli obiettivi che la stazione appaltante si prefigge secondo quanto indicato nel presente avviso. Si terrà conto dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni offerte rispetto alle linee di indirizzo indicate in premessa, che qui si richiamano espressamente. Verrà dunque valutata l'efficacia e la validità di uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione tra il contesto di intervento, le finalità del progetto, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sarà particolarmente apprezzata l'esatta individuazione dei dati di contesto, una puntuale declinazione, in termini concreti e operativi, del piano delle attività che si intende porre in essere in diretta corrispondenza degli obiettivi che si intendono perseguire, nonché la proposizione di metodologie, prassi e strategie significative e innovative per favorire la migliore valorizzazione del progetto.

Il Comune di Belforte del Chienti, che opera per sé e in quanto capofila dell'aggregazione con i comuni di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, si riserva la facoltà di procedere all'avvio della fase negoziale anche in presenza di una sola proposta valida.

La valutazione comparativa delle proposte ricevute sarà effettuata su base negoziale secondo il dettato dell'art. 19 del D. Lgs. 50/2016 e sarà finalizzata alla stipula del Partenariato Speciale Pubblico Privato per l'accesso alle risorse del programma di finanziamento di cui al PIANO DEL FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009 – 2016, SCHEDE INTERVENTO SUB MISURA B2 "TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE", LINEA DI INTERVENTO B2.2 "CONTRIBUTI DESTINATI A SOGGETTI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, CREATIVE, SPORTIVE E PER L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA".

L'accordo di partenariato sarà sottoposto ad approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione prima della sottoscrizione, che avverrà nelle forme previste dall'ordinamento.

In qualunque fase del procedimento l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio o per sopraggiunti motivi di pubblico interesse o per forza maggiore, potrà non concludere l'accordo di partenariato, senza che il Soggetto proponente possa avere titolo alcuno per richiedere rimborsi, ristori o provvidenze di qualsiasi natura e importo.

E' data facoltà al potenziale Partner di effettuare un sopralluogo nei siti oggetto del presente Avviso, previo coordinamento con gli uffici comunali. La richiesta di sopralluogo recante il nominativo del Soggetto proponente, il recapito telefonico l'indirizzo e-mail, nonché l'indicazione dei soggetti convenuti dovrà essere inviata all'indirizzo mail all'attenzione del Responsabile del Procedimento, come di seguito indicato. La data e l'ora del sopralluogo sarà comunicata all'indirizzo mail del richiedente almeno con 7 (sette) giorni di anticipo. Il sopralluogo non è obbligatorio per la presentazione delle Proposte di partenariato, né in alcun modo vincolante alla futura presentazione o elemento di valutazione della stessa. In ogni caso, il Soggetto proponente con la presentazione della Proposta di partenariato dovrà dichiarare di essere pienamente edotto dello stato degli immobili e dei luoghi e di tutti i fattori che possano condizionare la proposta stessa.

## 6. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire all'indirizzo mail: [info@comune.belfortedelchienti.mc.it](mailto:info@comune.belfortedelchienti.mc.it).

## 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

**Titolare:** Comune di BELFORTE DEL CHIEN TI con sede in Piazza Umberto I, 13 - 62020 Belforte del Chienti MC,  
**Centralino:** +39 0733951010, **Email:** info@comune.belfortedelchienti.mc.it, **PEC:** [prot@pec.comune.belfortedelchienti.mc.it](mailto:prot@pec.comune.belfortedelchienti.mc.it) **sito web istituzionale** [www.comune.belfortedelchienti.mc.it](http://www.comune.belfortedelchienti.mc.it) -

**Rappresentante:** Dott. Vita Alessio

**Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso Avv. Paratico Guido.  
tel.: 0376.803074 fax: 0376.1850103

E-mail: [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it)

**Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del suddetto procedimento. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 del GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del procedimento stesso, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione di processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

**Base giuridica:** i trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

**Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del Comune;

- Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;

I dati non saranno comunicati a terzi ne' diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

**Diritti dell'interessato:** L'interessato puo' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilita' dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

**Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

**Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR)

**Conferimento:** In caso di conferimento obbligatorio, l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilita' di eseguire il trattamento dei dati e di gestire il procedimento in oggetto nel cui contesto vanno trattati i dati.

**Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalita' sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalita' manuali e cartacee, e sono trasmessi attraverso reti telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonche' dai responsabili e contitolari del trattamento. A tutela dei dati, il titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal GDPR, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione.

Belforte del Ch. 06/06/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F. to Geom. Mauro Paglialunga

Collegamenti utili:

<https://sisma2016.gov.it/>

<https://sisma2016.gov.it/2021/12/30/pnrr-aree-sisma-firmate-tutte-le-ordinanze-attuative-del-fondo-da-178-miliardi/>

[www.comune.belfortedelchienti.mc.it](http://www.comune.belfortedelchienti.mc.it)